



## Dolcetto d'Alba Doc 2013 Campot

### Vigneto e vitigno

La Vigna Campot (280m.s.l.m.) è situata nel comune di Barbaresco [foglio di Mappa V: particelle n.101 (impiantata nel 1997) e 413 (impiantata nel 1970)]. La superficie vitata totale è di 0.54 ettari.

Il vitigno è il Dolcetto al 100%.

Il terreno è costituito prevalentemente da terra bianca, calcarea ed argillosa. L'esposizione è a Sud-Est.

### Vendemmia e macerazione

La vendemmia, eseguita a mano depositando in piccole cassette forate solo i grappoli migliori, è avvenuta il 19 Settembre 2013. La macerazione, con periodiche follature manuali, si è protratta per 9 giorni in contenitori di acciaio.

### Maturazione ed affinamento

La maturazione si è svolta per 10 mesi e mezzo in contenitori di acciaio e 3 mesi in bottiglia coricata prima di essere posto in commercio.

### Imbottigliamento

L'imbottigliamento è avvenuto, senza alcuna filtrazione, il 28 luglio 2014 con il numero di lotto L14-02.

La produzione 2013 è stata di 6000 bottiglie Albeisa da 0,75 l.

### Caratteri organolettici

Colore rosso rubino intenso, vivo con gradevoli riflessi violacei. Note di frutti rossi, ciliegie, prugne e viola. Espressione ricca con un finale lungo ed equilibrato.

### Parametri analitici

Alcool 13.5% Vol.

Acidità totale 6.80 g/l

### Particolarità

L'etimologia del nome piemontese significa "campo situato in alto", dove la vocazione alla vite è più spiccata ed il sole illumina più a lungo i filari.

#### ANNATA 2013

L'inizio del ciclo vegetativo della vite, è stato condizionato dall'avvio stentato della primavera e dalle temperature mediamente basse di marzo ed aprile. A giugno le condizioni legate agli eventi atmosferici sono gradualmente migliorate fino ad arrivare al mese di luglio che è stato molto positivo per la fisiologia della vite, vista anche la maggiore stabilità meteorologica. La fioritura è stata regolare nella seconda decade di giugno, seguita da una buona allegazione. Nel complesso è stata una stagione caratterizzata da un doppio andamento: dopo una prima fase di difficoltà abbiamo avuto un secondo periodo che ha consentito forti recuperi anche grazie ai mesi di settembre ed ottobre particolarmente tranquilli dal punto di vista climatico permettendo, così di ritardare le operazioni di vendemmia e di ottenere risultati molto soddisfacenti

